

Raccolta differenziata della carta, la Liguria è la regione del Nord che cresce di più

di **Redazione**

15 Settembre 2021 - 14:02



Genova. Nel 2020 cresce la raccolta differenziata di carta e cartone in **Liguria**, con un aumento di 2.521 tonnellate rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dal **26° rapporto annuale sulla raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in Italia** diffuso da **Comieco**, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica. Complessivamente, nella regione sono state avviate a riciclo **94.454 tonnellate** di materiali cellulosici (+2,7% rispetto al 2019).

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, le nuove abitudini di vita e consumo, l'assenza di turisti, la chiusura di esercizi commerciali e della ristorazione, che a livello nazionale hanno inciso in maniera determinante sulla produzione dei rifiuti e conseguentemente sulla raccolta differenziata, **la Liguria è la regione del Nord Italia che ha messo a segno il maggior incremento.**

“Dal punto di vista della media pro-capite regionale, nel 2020 ciascun ligure ha differenziato **59,7 kg di carta e cartone**, risultato leggermente superiore rispetto alla media nazionale (57,2 kg/ab) che dimostra come, anche in Liguria, la raccolta differenziata di carta e cartone sia una pratica consolidata” - spiega **Carlo Montalbetti, Direttore**

Generale di Comieco.

Il 2020 è stato un anno segnato da molti eventi importanti che hanno inciso sulla gestione della raccolta: la pandemia insieme alle fluttuazioni del mercato dei maceri hanno visto il ritorno in convenzione di molti comuni. In Liguria, **Comieco ha gestito 69.461 tonnellate (quasi il 20% in più rispetto al 2019)**, pari al 73,5% della raccolta differenziata di carta e cartone regionale complessiva, trasferendo ai Comuni in convenzione **oltre 4,69 milioni di euro in corrispettivi economici**.

Analizzando i dati su base provinciale, **balzo in avanti per Genova (+8%), in lieve flessione (-3%) le altre**.

A livello nazionale, nel 2020 la raccolta differenziata di carta e cartone ha complessivamente tenuto in Italia, con quasi 3,5 milioni di tonnellate raccolte. In un contesto generale in cui i rifiuti si sono ridotti del 3% e le raccolte differenziate complessive sono calate del 2,5%, quella di carta e cartone è diminuita di poco, solo dello **0,6%**. Ciò significa che l'attenzione per i rifiuti cellulosici, anche in questo scenario, è rimasta alta.

Spostando l'attenzione sulla **qualità dei conferimenti dei cittadini**, il **2020 consolida il cambio di passo iniziato nel 2019**: per il secondo anno consecutivo, il dato medio (2,29%) di presenza di frazioni estranee rientra nei parametri stabiliti per la **prima fascia qualità**. La raccolta presso le attività commerciali si conferma di eccellente livello.

Il tasso di riciclo degli imballaggi cellulosici ha raggiunto l'87,3%: sono stati quindi raggiunti e superati in anticipo gli obiettivi UE al 2030 e l'Italia si conferma così **ai primi posti in Europa** per i volumi di carta e cartone avviati a riciclo.